



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

**LEGNARO (PD)**

**D E T E R M I N A Z I O N E**  
**DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Servizio Tecnico**

**N. 143 del 24/04/2020**

**OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica, relativamente agli impianti di rivelazione incendi, antintrusione, gas metano e gas tecnici, della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Approvazione dei documenti di gara. CIG: Z8F2CCBA49.**

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



## ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

### LEGNARO (PD)

#### DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Servizio Tecnico

**OGGETTO: Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica, relativamente agli impianti di rivelazione incendi, antintrusione, gas metano e gas tecnici, della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Approvazione dei documenti di gara. CIG: Z8F2CCBA49.**

RILEVATA la necessità di assicurare l'esecuzione del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica degli impianti di seguito indicati, installati presso la sede centrale (edifici A, B, C, D, E, F, H, I) e le sezioni territoriali di Adria, Treviso, Vicenza, Trento, Udine e Verona:

- sistemi di rivelazione automatica incendi e componentistica correlata;
- sistemi di spegnimento automatico ad estinguente gassoso;
- sistemi di evacuazione sonora;
- sistemi di chiusura automatica e pulsanti per la chiusura di porte e portoni;
- sistemi di evacuazione allarmi incendi;
- sistemi antintrusione volumetrici e perimetrali;
- sistemi di trasmissione degli allarmi;
- sistemi di rivelazione e controllo Gas Metano (CH<sub>4</sub>), Azoto (N), Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>), Monossido di Carbonio (CO), e Ossigeno (O<sub>2</sub>);

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

- sistema centralizzato di ricezione e gestione degli allarmi;
- impianto di rilevazione a campionamento;
- impianto di pressurizzazione filtri antincendi.

RITENUTO opportuno affidare il suddetto servizio a un unico operatore economico per garantire da un lato l'omogeneità e la continuità di esecuzione dello stesso, dall'altro una maggior economicità ed efficienza dell'azione amministrativa derivante dall'avere un solo contraente.

DATO ATTO che, in osservanza dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, è stato constatato che non è attiva una specifica convenzione stipulata dalla Centrale di committenza regionale o da Consip spa che abbia ad oggetto il servizio di manutenzione e assistenza tecnica per tutti gli impianti summenzionati.

DATO ATTO che:

- in osservanza dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006, è stata constatata la presenza nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) del bando *“Servizi agli impianti - manutenzione e riparazione”* e, all'interno dello stesso, delle sottocategorie *“Impianti antincendio”* e *“Impianti elettrici e speciali (telefonici e affini, sicurezza e controllo accessi)”*;
- al paragrafo 4 dell'Allegato 18 al Capitolato d'onori *“Servizi”* per l'abilitazione al MEPA dei prestatori di *“Servizi agli Impianti - manutenzione e riparazione”*, sono elencati i codici CPV (Vocabolario comune per gli appalti pubblici) che possono essere oggetto di procedure d'acquisto nell'ambito della suddetta categoria di abilitazione;
- nel suddetto elenco sono previsti i seguenti CPV riconducibili all'oggetto dell'appalto di cui trattasi:
  - 50232200-2 Servizi di manutenzione di impianti di segnalazione
  - 50324200-4 Servizi di manutenzione preventiva
  - 50413200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio
  - 50532000-3 Servizi di riparazione e manutenzione di macchinari elettrici, apparecchiature e attrezzature connesse
  - 50700000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti di edifici
  - 50710000-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici e meccanici di edifici
  - 50711000-2 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti elettrici di edifici
  - 50800000-3 Servizi di riparazione e manutenzione vari
- essendo presente il suddetto bando, l'Istituto ha l'obbligo di avviare la procedura d'acquisto del servizio di cui trattasi tramite il MEPA.

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RILEVATO che gli elementi essenziali del contratto sono previsti nella documentazione elaborata dal p.i. Maurizio Cudicio dello Studio Pro.En.Co., al quale con DD n. 186/2018 è

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

stato affidato il servizio di supporto al Responsabile del procedimento (RUP) per l'elaborazione dei documenti di gara.

DATO ATTO che la documentazione elaborata dal p.i. Cudicio e acquisita al nostro prot. n. 3658/2020, è stata verificata dal RUP, arch. Marco Bartoli, e consta dei seguenti elaborati:

- capitolato speciale d'appalto, costituito dai seguenti 9 elaborati descrittivi:
  - a. Capitolato Tecnico.
  - b. Piano di manutenzione - Fascicolo tecnico della manutenzione.
  - c. Progetto di manutenzione – Elenco Prezzi Unitari dei materiali.
  - d. Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio A e B.
  - e. Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio C.
  - f. Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio F.
  - g. Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio I.
  - h. Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio Centro Direzionale.
  - i. Progetto di manutenzione – Modulo Offerta Economica.
- planimetrie dei fabbricati, comprensive di 38 elaborati grafici.

DATO ATTO che ulteriori condizioni particolari di contratto sono previste nel documento denominato “*Allegato 1 a RdO*”, elaborato dal RUP e allegato al presente provvedimento.

RITENUTO di prevedere, relativamente alla durata del contratto, quanto segue:

- una durata contrattuale di 12 mesi;
- la facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di 12 mesi, agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario e purché sussistano ragioni di convenienza e il servizio sia stato reso conformemente alle prescrizioni contrattuali;
- la facoltà di proroga per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo massimo di un mese, agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario.

DATO ATTO che, relativamente al valore dell'appalto, si stima quanto segue:

- importo dell'appalto per un periodo di 12 mesi - € 18.981,15, IVA esclusa, di cui:
  - € 12.141,55 per la manutenzione ordinaria periodica;
  - € 5.935,73 per la manutenzione ordinaria a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica;
  - € 903,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- importo dell'appalto comprensivo del rinnovo per ulteriori 12 mesi e della proroga per un ulteriore mese - € 39.544,06, IVA esclusa.

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

RICHIAMATO l'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale per servizi d'importo inferiore a € 40.000,00, la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici.

RITENUTO comunque opportuno effettuare un confronto concorrenziale tra cinque operatori economici, individuati in parte attivando in MEPA la procedura automatica di sorteggio tra i soggetti iscritti per lo specifico bando, in parte scegliendoli dall'albo fornitori dell'Istituto e/o di altre Pubbliche Amministrazioni.

RITENUTO di applicare per la scelta del miglior offerente il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta, fissato in € 18.077,28, oltre € 903,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

DATO ATTO che la spesa per l'affidamento dell'appalto in oggetto, comprensiva delle opzioni di rinnovo e proroga e di IVA al 22%, pari a € 48.243,75, trova copertura alla voce di budget 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC.

Tutto ciò premesso,

### **IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TECNICO**

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016.

VISTO l'atto di delega del Direttore Generale f.f., prot. n. 5518/2019, avente ad oggetto *“Delega di funzioni al Direttore della SCST Servizio tecnico relativamente all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016”*.

VERIFICATA la copertura di spesa.

ACCERTATO il corretto svolgimento della procedura.

EVIDENZIATO che il Responsabile della Struttura in qualità anche di Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara, sotto la propria responsabilità ed ai sensi e agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR n. 445/2000, che in relazione alla presente procedura non si trova in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, né sussistono conflitti di interesse di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR n. 62/2013.

DATO ATTO che il presente provvedimento non è soggetto al controllo previsto dall'Accordo per la gestione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie tra la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano, approvato dai suddetti Enti, rispettivamente, con leggi n. 5/2015, n. 9/2015, n. 5/2015 e n. 5/2015.

### **D E T E R M I N A**

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

1. di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.lgs. 50/2016, un confronto concorrenziale nel MEPA tra cinque operatori economici, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica, relativamente agli impianti di rivelazione incendi, antintrusione, gas metano e gas tecnici della sede centrale (edifici A, B, C, D, E, F, H, I) e delle sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Adria, Treviso, Vicenza, Trento, Udine e Verona);
2. di individuare gli operatori economici da invitare al confronto concorrenziale in parte attivando in MEPA la procedura automatica di sorteggio tra i soggetti iscritti per lo specifico bando, in parte scegliendoli dall'albo fornitori dell'Istituto e/o di altre Pubbliche Amministrazioni;
3. di prevedere una durata contrattuale di 12 mesi, con facoltà per l'Istituto di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di 12 mesi, agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario e purché sussistano ragioni di convenienza e il servizio sia stato reso conformemente alle prescrizioni contrattuali;
4. di prevedere la facoltà per l'Istituto di prorogare il contratto per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo massimo di un mese, agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario;
5. di dare atto che l'importo dell'appalto per il periodo di 12 mesi è stimato in € 18.981,15 IVA esclusa, di cui:
  - o € 12.141,55 per la manutenzione ordinaria periodica;
  - o € 5.935,73 per la manutenzione ordinaria a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica;
  - o € 903,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
6. di dare atto che l'importo complessivo presunto dell'appalto, comprensivo delle opzioni di rinnovo e proroga, ammonta a € € 39.544,06, IVA esclusa;
7. di applicare, per la scelta del miglior offerente, il criterio del minor prezzo sull'importo a base d'asta, pari a € 18.077,28, oltre € 903,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
8. di approvare i documenti di gara elaborati dal p.i. Maurizio Cudicio, acquisiti al nostro prot. n. 3658/2020 e verificati dal Responsabile del procedimento arch. Marco Bartoli;
9. di approvare il documento denominato "*Allegato 1 a RdO*" allegato al presente provvedimento, elaborato dal Responsabile del procedimento e contenente le condizioni particolari di contratto del soggetto aggiudicatore;
10. di individuare quale responsabile del procedimento in fase di esecuzione del contratto l'ing. Corrado Benetollo, quale referente tecnico per l'appalto in oggetto il p.i. Paolo Borgato e quale referente amministrativo la dott.ssa Martina Coppetta Calzavara, con il supporto per la parte economica e di budget del dott. Mauro Bergamin;

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

11. di dare atto che la spesa complessiva presunta per l'affidamento dell'appalto in oggetto, comprensiva delle opzioni di rinnovo e proroga e di IVA al 22%, pari € 48.243,75, trova copertura alla voce di budget 410040300 /TEC /MANUT ORD FABBRIC.

Il Dirigente  
Servizio Tecnico  
Arch. Marco Bartoli

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

**Viale dell'Università 10 – 35020 LEGNARO (PD)**

**D E T E R M I N A Z I O N E**  
**DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**Servizio Tecnico**

N. 143 del 24/04/2020

**OGGETTO:** Determinazione a contrarre per l'affidamento diretto, previo confronto concorrenziale nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica, relativamente agli impianti di rivelazione incendi, antintrusione, gas metano e gas tecnici, della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. Approvazione dei documenti di gara. CIG: Z8F2CCBA49.

Pubblicata dal 24/04/2020 al 09/05/2020

Atto immediatamente esecutivo

Il Responsabile della Pubblicazione  
Fagan Valeria

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

***Elenco firmatari***

***Questo documento è stato firmato da:***

*Arch. Marco Bartoli - Servizio Tecnico*

*Fagan Valeria - - Gestione Atti*

*Atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

SERVIZIO TECNICO

Spett.le operatore economico

**Trasmissione a mezzo portale [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)**

**Oggetto: RdO n. .... Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica relativamente agli impianti di rivelazione incendi, antintrusione e gas metano e gas tecnici della sede centrale e delle sezioni territoriali dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

**CIG: Z8F2CCBA49.**

**Condizioni particolari di contratto del soggetto aggiudicatore.**

La procedura di cui all'oggetto è stata autorizzata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (di seguito "Istituto") con Determinazione Dirigenziale n. .... e si svolge ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

Per quanto non espressamente previsto nella RdO e suoi allegati, alla procedura si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito anche "Codice") e relativi atti attuativi, del D.P.R. n. 207/2010 nei limiti di ultrattività dello stesso e della Legge n. 241/1990. Alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione dello stesso si applicano, inoltre, le disposizioni del Codice Civile e della Legge n. 136/2010.

L'operatore economico è invitato a far pervenire la propria offerta entro i termini e con le modalità indicate nella RdO.

Ai sensi dell'art. 51 delle Regole del Sistema di *e-procurement* della Pubblica Amministrazione "(...) **con l'invio della propria offerta l'operatore economico concorrente accetta tutte le Condizioni Particolari di Contratto previste dal soggetto aggiudicatore**".

**Eventuali condizioni di contratto inserite dall'operatore economico nella propria offerta ovvero allegate alla stessa, si considerano come non apposte se contrarie alla normativa vigente o alle disposizioni contenute nella RdO e nei suoi allegati.**

## 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha ad oggetto il servizio di manutenzione ordinaria periodica, a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica degli impianti di seguito indicati, installati presso la sede centrale dell'Istituto in Legnaro - PD (edifici A, B, C, D, E, F, H, I) e le sezioni territoriali di Adria, Treviso, Vicenza, Trento, Udine e Verona:

- sistemi di rivelazione automatica incendi e componentistica correlata;
- sistemi di spegnimento automatico ad estinguente gassoso;
- sistemi di evacuazione sonora;
- sistemi di chiusura automatica e pulsanti per la chiusura di porte e portoni;
- sistemi di evacuazione allarmi incendi;
- sistemi antintrusione volumetrici e perimetrali;
- sistemi di trasmissione degli allarmi;

Centro di riferimento nazionale per l'itriopatia e Laboratorio di riferimento OIE per l'encefaloretinopatia virale, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE e FAO per la malattia di Newcastle e l'influenza aviaria, Centro di riferimento nazionale e Laboratorio di riferimento OIE per le salmonellosi, Centro di riferimento nazionale e regionale per l'apicoltura (CRA), Centro di riferimento nazionale per la rabbia, Centro di riferimento nazionale per gli interventi assistiti dagli animali (pet therapy), Centro di collaborazione OIE per l'epidemiologia e la formazione in relazione al controllo di malattie aviane emergenti, Centro di riferimento nazionale e di collaborazione OIE per le malattie infettive nell'interfaccia uomo-animale e sede del Centro regionale di epidemiologia veterinaria (CREV) "Giovanni Vincenzo".

### SEDE CENTRALE

#### LEGNARO (PD)

Viale dell'Università, 10  
35020 Legnaro (PD)  
tel. +39 049 8064211  
tel. +39 049 8830380  
fax dir. +39 049 8830046  
fax dir. san. +39 049 8830539  
fax amm. e prof. +39 049 8830178  
C.F. e P. IVA, MWSTL,  
VAT, TVA 00206200289  
e-mail: comunicazione@izsvenezie.it  
PEC: izsvenezie@legnaro.izsvenezie.it  
www.izsvenezie.it

### ROVIGO

#### Adria

Via L. da Vinci, 39  
45011 Adria (RO)  
tel. +39 0426 21841  
fax +39 0426 901411  
e-mail: garcange@izsvenezie.it

### BELLUNO

Via Cappellari, 44/A  
32100 Belluno  
tel. +39 0437 944746  
fax +39 0437 942178  
e-mail: at2bl@izsvenezie.it

### BOLZANO (BOZENI)

Via Laura Conti, 4  
39100 Bolzano/Bozen  
tel. +39 0471 633052  
fax +39 0471 633580  
e-mail: at6bz@izsvenezie.it

### PADOVA

#### Legnaro

Viale dell'Università, 10  
35020 Legnaro (PD)  
tel. +39 049 8064290  
fax +39 049 8830277  
e-mail: job@izsvenezie.it

### PORDENONE

#### Cordenons

Via Bassi del Cuo, 4  
33064 Cordenons (PN)  
tel. +39 0434 41405  
fax +39 0434 41201  
e-mail: segprn@izsvenezie.it

### VENEZIA

#### San Donà di Piave

Via Calvechia, 10  
30027 San Donà di Piave (VE)  
tel. +39 0421 41001  
fax +39 0421 221453  
e-mail: at2sd@izsvenezie.it

### TRENTO

Via Lavisotto, 129  
38121 Trento  
tel. +39 0461 822458  
fax +39 0461 829065  
e-mail: scf5.trento@izsvenezie.it

### UDINE

#### Basaldella di Camporotondo

Via della Roggia, 100  
33030 Basaldella di C. (UD)  
tel. +39 0432 561529  
fax +39 0432 562676  
e-mail: at4ud@izsvenezie.it

### VERONA

Via San Giacomo, 5  
37135 Verona  
tel. +39 045 500285  
fax +39 045 582811  
e-mail: at1vr@izsvenezie.it

### VICENZA

Viale Fiume, 78  
36100 Vicenza  
tel. +39 0444 305457  
fax +39 0444 506165  
e-mail: at1vi@izsvenezie.it

### TREVISO

#### Fontane di Villorba

Vicolo Mazzini, 4 int. 5/8  
31020 Fontane di Villorba (TV)  
tel. +39 0422 302302  
fax +39 0422 421154  
e-mail: at2tv@izsvenezie.it

- sistemi di rivelazione e controllo Gas Metano (CH<sub>4</sub>), Azoto (N), Anidride Carbonica (CO<sub>2</sub>), Monossido di Carbonio (CO), e Ossigeno (O<sub>2</sub>);
- sistema centralizzato di ricezione e gestione degli allarmi;
- impianto di rilevazione a campionamento;
- impianto di pressurizzazione filtri antincendi.

Per la descrizione dettagliata del servizio si rinvia ai documenti allegati alla RdO e di seguito indicati:

- capitolato speciale d'appalto (CSA), costituito da:
  - ✓ Capitolato Tecnico
  - ✓ Piano di manutenzione - Fascicolo tecnico della manutenzione
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco Prezzi Unitari dei materiali
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio A e B
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio C
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio F
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio I
  - ✓ Progetto di manutenzione – Elenco componenti impianto antincendio Sede Legnaro - Edificio Centro Direzionale
  - ✓ Progetto di manutenzione – Modulo Offerta Economica
- planimetrie dei fabbricati (38 elaborati grafici).

**Con la presentazione dell'offerta i suindicati documenti s'intendono accettati dall'operatore economico.**

## **2. Durata dell'appalto**

---

L'appalto ha una durata di **12 mesi**, decorrenti dalla data di consegna degli impianti, che avverrà entro 5 giorni dalla stipula della RdO in MEPA.

**Opzione di rinnovo:** l'Istituto si riserva la facoltà di rinnovare il contratto per un ulteriore periodo di **12 mesi**, previa adeguata istruttoria volta ad accertare la sussistenza delle ragioni di convenienza al rinnovo contrattuale e che il servizio reso sia risultato adeguato alle esigenze dell'Istituto e conforme alle prescrizioni contrattuali. L'Istituto procede al rinnovo mediante formale comunicazione all'appaltatore trasmessa tramite PEC, previa adozione di un apposito provvedimento. Il rinnovo avviene agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario.

**Opzione di proroga:** l'Istituto si riserva la facoltà di prorogare il contratto per il tempo necessario alla conclusione della procedura per l'individuazione di un nuovo contraente e, comunque, per un periodo massimo di 1 mese, agli stessi prezzi e condizioni previsti nel contratto originario

## **3. Importo dell'appalto**

---

L'importo dell'appalto, per il periodo di 12 mesi, IVA e opzioni escluse, è stimato in € **18.981,15**, IVA esclusa, di cui:

- € 12.141,55 per la manutenzione ordinaria periodica;
- € 5.935,73 per la manutenzione ordinaria a chiamata, riparativa e/o sostitutiva e di assistenza tecnica;

- € 903,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo dell'appalto comprensivo del rinnovo per ulteriori 12 mesi e della proroga per un ulteriore mese è pari a € 39.544,06, IVA esclusa.

Gli oneri per il servizio di pronta disponibilità (h 24 per 365 giorni all'anno) sono inclusi nel canone di manutenzione ordinaria programmata.

#### **4. Requisiti minimi di partecipazione**

---

Di seguito sono elencati i requisiti minimi richiesti per la partecipazione alla procedura, i quali devono sussistere per l'intera durata della procedura di gara:

- a) assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) assenza delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001;
- c) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la CCIAA;
- d) per le cooperative e i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, iscrizione all'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi;
- e) avere o essere in grado di formare personale per l'esecuzione di attività in ambienti confinati e in ambienti a rischio biologico, come previsto nel CSA;
- f) autorizzazione ad operare sugli impianti di cui alla lettera G (DM 37/2008): impianti di protezione antincendio.

**In caso di subappalto, il subappaltatore deve possedere i requisiti al momento della richiesta di subappalto.**

#### **5. Sopralluogo facoltativo**

---

**Vista l'attuale situazione determinata dall'emergenza COVID-19, si precisa che il sopralluogo, previsto come obbligatorio nel CSA, è da intendersi invece come facoltativo.**

Per coloro che ritengano opportuno effettuare il sopralluogo facoltativo, si precisa che la sede centrale dell'Istituto rispecchia tutte le tipologie di impianti presenti presso le sezioni periferiche.

La data e l'orario del sopralluogo devono essere concordati con il **p.i. Paolo Borgato** (vedasi riferimenti indicati in calce alla presente).

**Qualora al momento del sopralluogo permanga lo stato di emergenza COVID-19, prima di accedere in Istituto i soggetti dovranno compilare e consegnare al suddetto referente il modulo "Dichiarazione Covid19", allegato alla RdO.**

#### **6. Modalità di presentazione dell'offerta**

---

**L'operatore economico può presentare offerta solo se abbia preventivamente effettuato il sopralluogo.**

L'operatore economico deve presentare la propria offerta mediante il portale **www.acquistinretepa.it**, nel quale deve indicare l'**importo complessivo offerto** per l'esecuzione dell'appalto (**sono ammesse fino a due cifre decimali**), il **costo della manodopera** e gli **oneri per la sicurezza aziendale** concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**L'operatore economico deve, altresì, allegare in MEPA la seguente documentazione:**

- **offerta economica dettagliata**, resa compilando l'**apposito modulo** allegato alla RdO, **controfirmato digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- **l'allegato 1 alla RdO** - Condizioni particolari di contratto, **controfirmato digitalmente** per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico;
- DUVRI ricognitivo (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), allegato alla

presente, **controfirmato digitalmente** dal legale rappresentante dell'operatore economico;

- autorizzazione ad operare sugli impianti di cui alla lettera G (DM 37/2008): impianti di protezione antincendio;
- per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica con indicazione delle imprese consorziate e dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso eseguirà le prestazioni in nome e per conto proprio;
- nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, nonché dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici raggruppati;
- nel caso di consorzio ordinario già costituito, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo, nonché dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati o raggruppati;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dichiarazione resa da ciascun partecipante, attestante:
  - ✓ l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - ✓ l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguarichiesta d'offerta ai raggruppamenti temporanei o consorzi;
  - ✓ le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati ai sensi dell'art. 48, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

**L'offerta avrà una validità di 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa. I prezzi offerti dall'appaltatore dovranno essere mantenuti fissi per tutta la durata del contratto anche se, in corso di esecuzione, dovessero intervenire variazioni delle componenti dei costi.**

Sono escluse dalla procedura le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo posto a base di gara.

L'offerta economica non può in nessun caso essere oggetto di integrazioni in seguito alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

## **7. Criterio di aggiudicazione e svolgimento della procedura**

---

Per l'individuazione della migliore offerta si applica il **criterio del minor prezzo** sull'importo a base d'asta, fissato in € 18.077,28.

Nella prima seduta telematica, che si svolgerà mediante la piattaforma MEPA, il Responsabile del procedimento (RUP) provvederà ad aprire e verificare la completezza e regolarità formale della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti. Se necessario, il RUP assegnerà un termine non superiore a quattro giorni per fornire integrazioni e/o chiarimenti in merito alla documentazione presentata.

Successivamente, il RUP provvederà ad aprire e verificare la completezza e regolarità formale delle offerte economiche.

Non sono sanabili col soccorso istruttorio la mancanza e l'incompletezza dell'offerta economica, nonché le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Qualora le offerte ammesse siano pari a 5, nella medesima seduta il RUP procederà al calcolo della soglia di anomalia secondo le modalità previste dall'art. 97, comma 2-bis) del D.Lgs. n. 50/2016.

Come previsto dall'art. 97, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, qualora le offerte ammesse siano meno di 5 non si procederà al calcolo della soglia di anomalia. Tuttavia, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Istituto potrà in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Al termine delle operazioni il RUP formulerà la graduatoria di aggiudicazione provvisoria in MEPA. L'aggiudicazione definitiva sarà disposta con l'emanazione di uno specifico provvedimento di approvazione da parte dell'organo competente.

L'Istituto si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ovvero di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purchè sia congrua e conveniente.

## **8. Garanzia definitiva - Stipula e oneri**

---

Antecedentemente alla stipula del contratto l'aggiudicatario deve trasmettere all'Istituto una **garanzia definitiva** per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Per la forma e il valore della garanzia definitiva si rinvia alle disposizioni dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il contratto è stipulato mediante emissione della "*Stipula RdO*" in MEPA. Ogni onere e spesa connessa o derivante dalla stipula, ivi compresa l'imposta di bollo, è ad esclusivo carico dell'aggiudicatario.

## **9. Subappalto**

---

Il subappalto è ammesso nei casi, alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016. **La mancata dichiarazione in sede di offerta di volersi avvalere del subappalto comporterà l'impossibilità di avvalersene in caso di aggiudicazione.**

La richiesta di autorizzazione al subappalto dovrà essere formulata mediante l'apposito modello messo a disposizione dell'Istituto.

## **10. Responsabilità dell'appaltatore**

---

L'appaltatore è il solo responsabile, senza riserve ed eccezioni, nei confronti dell'Istituto relativamente alla gestione dei servizi resi con il proprio personale ed è responsabile dei danni a chiunque causati, persone o beni, sia dell'Istituto che di soggetti terzi in relazione all'espletamento dei servizi oggetto del contratto.

L'appaltatore si impegna a manlevare e a tenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo per effetto di inadempimenti o di violazioni di norme di legge, direttamente e indirettamente connessi

Sono da ritenersi a esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri e i rischi derivanti dall'utilizzo delle attrezzature, degli strumenti, dei materiali e dei prodotti di consumo e dei macchinari e automezzi eventualmente necessari per l'esecuzione del servizio oggetto del contratto di appalto.

## **11. Esecuzione del contratto**

---

L'esecuzione del contratto di appalto è diretta dal RUP, che assicura il controllo di qualità delle prestazioni avvalendosi del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), in conformità a quanto previsto dall'art. 102, comma 1, del Codice. Il DEC provvede al coordinamento, alla

direzione, al controllo tecnico-contabile e alla verifica di regolare esecuzione del contratto di appalto da parte dell'appaltatore.

La verifica di conformità sarà effettuata con cadenza semestrale per la manutenzione periodica e per ogni intervento per la manutenzione a chiamata.

Le operazioni volte alla verifica di conformità sono a carico e a spese dell'appaltatore, il quale è tenuto a mettere a disposizione dell'Istituto i mezzi necessari ad eseguirle. Nel caso in cui l'appaltatore non ottemperi a tale obbligo, l'Istituto provvede d'ufficio, deducendo la spesa dal corrispettivo dovuto all'appaltatore.

L'esito di ciascuna verifica di conformità effettuata nel corso dell'esecuzione contrattuale deve risultare per iscritto, mediante apposito verbale, relazione ovvero dall'apposizione del visto di corretta esecuzione sui documenti contabili emessi dall'appaltatore per il pagamento.

Entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto, il RUP emetterà il certificato di regolare esecuzione.

All'esito positivo della verifica di conformità finale e comunque non oltre novanta giorni solari e consecutivi dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, il RUP rilascia, altresì, il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del Codice, in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

## **12. Disposizioni specifiche in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008)**

---

I rischi interferenziali ravvisati per l'esecuzione dell'appalto sono descritti nel DUVRI ricognitivo all'allegato alla RdO, che sarà implementato e sottoscritto dall'aggiudicatario e dall'Istituto dopo la stipula del contratto ed anteriormente all'esecuzione dello stesso.

L'aggiudicatario dovrà far operare i propri dipendenti o incaricati che, a qualunque titolo, accedano ai luoghi di pertinenza dell'Istituto, conformemente a quanto previsto nel DUVRI, adottando tutte le precauzioni per ridurre al minimo i potenziali rischi derivanti dalle interferenze con le attività svolte all'interno dell'Istituto.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, comunicare all'Istituto il nominativo dei dipendenti addetti all'esecuzione delle prestazioni oggetto di affidamento, i quali dovranno essere muniti di tessera personale di riconoscimento con foto, contenente le generalità del lavoratore e del datore di lavoro.

L'accesso ai locali è consentito solo al personale il cui nominativo sia stato oggetto di comunicazione; il personale non autorizzato sarà immediatamente allontanato dall'Istituto e sarà inviata all'Appaltatore specifica segnalazione.

**Qualora in fase di esecuzione del contratto permanga lo stato di emergenza COVID-19, antecedentemente all'ingresso il personale dovrà compilare e trasmettere al Servizio Tecnico il modulo "Dichiarazione Covid19", allegato alla RdO.**

**Referente Servizio Prevenzione e Protezione:** dott. Andrea Cogo, tel. 049 8084404, cell. 3459082656, e-mail [acogo@izsvenezie.it](mailto:acogo@izsvenezie.it).

## **13. Personale dell'appaltatore e rapporto di lavoro**

---

L'appaltatore s'impegna ad applicare ai propri lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei propri soci lavoratori, impiegati nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dal contratto collettivo di lavoro vigente alla data di aggiudicazione della procedura per la categoria e nella località in cui si svolge il servizio, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria.

L'Istituto si riserva di verificare in qualsiasi momento, presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali, la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti

impiegati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto. A tal fine, l'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione e a rendere liberamente visionabili all'Istituto, in qualsiasi momento e dietro semplice richiesta scritta di quest'ultimo, i propri libri sociali, registri e libri contabili, inclusi i libri paga e matricola, fermi i limiti invalicabili di visione, trasmissione e consultazione dei dati negli stessi contenuti fissati per legge.

L'appaltatore s'impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in materia di lavoro ed assicurazioni sociali nonché di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Il personale dovrà essere munito delle certificazioni sanitarie eventualmente previste dalla legge. L'appaltatore dovrà, inoltre, provvedere a sua cura e spese alle assicurazioni obbligatorie per legge del personale che intende impiegare nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento.

Salvo ove diversamente previsto per legge, l'Istituto è sollevato da qualsiasi responsabilità per le controversie relative a retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione, infortuni e qualunque altra controversia che dovesse insorgere tra l'appaltatore ed il personale impiegato nel servizio o nella fornitura oggetto di affidamento. L'appaltatore si impegna a riconoscere la totale estraneità dell'Istituto a qualsiasi vertenza economica o giuridica che dovesse insorgere tra il personale dipendente o a qualunque titolo impiegato dall'appaltatore e l'appaltatore medesimo.

#### **14. Fatturazione e pagamento**

---

Il pagamento della manutenzione ordinaria programmata e della manutenzione ordinaria a chiamata riparativa e/o sostitutiva avverrà con **cadenza semestrale**.

La fattura deve essere emessa in formato elettronico ai sensi della Legge n. 244/2007; dev'essere intestata all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - Servizio Gestione Risorse Economiche Finanziarie e deve indicare espressamente:

- numero di riferimento del provvedimento di affidamento;
- numero della RdO;
- Codice Univoco Ufficio UF5YKF;
- Codice CIG;
- Codice CUP, se presente, oppure la dicitura "*CUP non dovuto*";
- descrizione sintetica della prestazione cui si riferisce la fattura.

**Antecedentemente all'invio della fattura, previa autorizzazione del DEC**, l'aggiudicatario deve trasmettere all'indirizzo e-mail **prefatture.serviziotecnico@izsvenezie.it** una prefattura, ovvero un documento non fiscale di contenuto analogo alla fattura definitiva.

Nei trenta giorni successivi alla data di trasmissione della prefattura, **in assenza di irregolarità e su specifica autorizzazione del RUP**, sarà comunicata l'accettazione della prefattura e l'aggiudicatario potrà emettere la fattura elettronica definitiva.

Il pagamento sarà effettuato con bonifico bancario **entro 60 giorni** dalla data di ricevimento di regolare fattura.

**L'Istituto applica lo *split payment*.**

#### **15. Tracciabilità**

---

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione da parte dell'operatore economico della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e la obbliga, nel caso di affidamento, all'assolvimento di tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge medesima.

In caso di aggiudicazione, l'operatore economico dovrà inviare all'Istituto nota formale indicante gli estremi identificativi del conto corrente che sarà utilizzato per le operazioni finanziarie relative alla presente commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto.

Tale comunicazione va fatta **mediante l'apposito modello presente nel sito dell'Istituto [www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it) / amministrazione / fornitori / tracciabilità fornitori**, da trasmettere tramite

PEC **entro 7 giorni** dall'apertura del conto dedicato o dalla sua prima utilizzazione. **Nel caso in cui tale dichiarazione sia già stata resa all'Istituto in occasione di precedenti appalti e i dati siano rimasti invariati, la sottoscrizione del contratto vale come conferma dei dati medesimi.**

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. **Il mancato utilizzo di tali modalità di pagamento determina la risoluzione di diritto del contratto.**

#### **16. Obblighi di cui al DPR n. 62/2013 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici**

---

Con riferimento alle prestazioni oggetto di affidamento, l'operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal DPR n. 62/2013, come specificati nel D.Lgs. n. 50/2016 di Comportamento dell'Istituto adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12/2017. Entrambi i documenti sono visionabili sul sito internet dell'Istituto [http://www.izsvvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/attiD.Lgs. n. 50/2016.xml](http://www.izsvvenezie.it/amministrazione-trasparente/DL33/attiD.Lgs.n.50/2016.xml).

La presentazione dell'offerta equivale all'accettazione di tali obblighi.

Successivamente alla stipula del contratto e anteriormente all'avvio dell'esecuzione dello stesso, l'operatore economico deve provvedere a trasmettere copia dei documenti succitati ai propri dipendenti e collaboratori e, se richiesta, a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

La violazione degli obblighi di cui al citato Decreto e Codice di comportamento, può costituire causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile.

#### **17. Responsabile Unico del Procedimento e trattamento dei dati personali**

---

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. Marco Bartoli, tel. 049 8084322, e-mail [mbartoli@izsvvenezie.it](mailto:mbartoli@izsvvenezie.it).

I dati personali forniti dagli operatori economici sono trattati esclusivamente per lo svolgimento dell'attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 193/2006 e ss.mm.ii.

Titolare del trattamento dei dati è l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nella persona del suo legale rappresentante; responsabile del trattamento dei dati è il dirigente del Servizio Tecnico, arch. Marco Bartoli.

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 101/2018, i dati personali raccolti saranno trattati, con e senza l'ausilio di strumenti elettronici, per l'espletamento delle attività istituzionali relative al presente procedimento e agli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa) in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e comunque nel rispetto della normativa vigente.

#### **18. Cessione del contratto e dei crediti, vicende soggettive dell'appaltatore**

---

La cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto è consentita nei limiti e secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice, previa notifica all'Istituto e salvo rifiuto di quest'ultimo. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991.

Nel caso di appaltatore con identità plurisoggettiva ai sensi dell'art. 48, comma 9, del Codice, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dell'RTI e del consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno preso in sede di offerta, fatte salve le ipotesi di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo art. 48.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 105, comma 1, del Codice. In caso di violazione, l'Istituto si riserva di procedere all'incameramento della garanzia definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

Qualora all'aggiudicatario iniziale succeda, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o

insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, il contratto potrà essere modificato senza una nuova procedura di affidamento purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del Codice. Nelle circostanze sopra richiamate si applica l'art. 106, comma 1, lett. d) del Codice.

In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, la stazione appaltante può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente codice purché abbia i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi o forniture ancora da eseguire; non sussistendo tali condizioni la stazione appaltante recede dal contratto.

## **19. Procedura di reclamo/contestazione di inadempimento**

---

Qualora il DEC accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, invia al RUP una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima delle prestazioni eseguite regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'appaltatore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a 15 giorni solari consecutivi per la presentazione delle controdeduzioni da parte dell'appaltatore al RUP. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia dato riscontro, l'Istituto, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto ai sensi dell'art. 108, comma 3, del Codice.

Qualora, al di fuori del caso di cui al paragrafo precedente, l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il DEC assegna all'appaltatore un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 giorni solari consecutivi, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, l'Istituto risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali, ai sensi dell'art. 108, comma 4, del Codice.

L'Istituto procederà con le medesime modalità nel caso di effettuazione del servizio con modalità differenti rispetto a quelle previste che non siano ritenute di lieve entità ovvero nel caso di inadempimento non ritenuto grave.

Ferma restando l'applicazione delle penali, in caso di inadempimento l'Istituto si riserva di sospendere i pagamenti fino al completo ed esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del fornitore ai sensi dell'art. 1460 c.c.

## **20. Penali**

---

Fatte salve in ogni caso le facoltà di recesso e risoluzione, l'Istituto si riserva di applicare all'appaltatore le seguenti penali:

- a) una penale del 1% dell'ammontare netto contrattuale nell'ipotesi di inadempimento o inesatto adempimento;
- b) una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3‰ e l'0,5‰ dell'ammontare netto contrattuale per i casi di ritardo nell'adempimento e di ritardo in reperibilità da determinare da parte del RUP, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo;

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, le penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore sono commisurate ai giorni di ritardo, proporzionali rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto e non possono comunque superare, complessivamente, il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Salvo ove sia diversamente espressamente previsto, tutti i termini indicati per l'adempimento delle prestazioni o di singole parti delle stesse sono da intendersi perentori e, pertanto, ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini dell'applicazione del presente articolo, alla stregua di inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

Sia nell'ipotesi di inadempimento che di inesatto o ritardato adempimento, la misura esatta della penale sarà determinata dall'Istituto in relazione alle conseguenze derivanti dal ritardo o dall'inadempimento, previa formale contestazione all'appaltatore.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dai pagamenti dovuti dall'Istituto all'appaltatore o, ove il credito sia incapiante, trattenuti dalla garanzia definitiva.

Eventuali inadempimenti contrattuali potranno costituire causa di esclusione dell'appaltatore dalle future procedure indette dall'Istituto per l'aggiudicazione degli appalti, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, come interpretato dall'ANAC e dalla giurisprudenza amministrativa.

## **21. Esecuzione in danno**

---

Qualora l'appaltatore fosse gravemente inadempiente nell'esecuzione del servizio, l'Istituto si riserva di far eseguire lo stesso da altro operatore economico in danno dell'appaltatore, previa notifica formale all'appaltatore inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e degli importi relativi e conseguente addebito all'inadempiente delle maggiori spese sostenute dall'Istituto per effetto di tale esecuzione in danno rispetto a quanto previsto dall'originario contratto di appalto. Tali somme saranno trattenute con le modalità indicate per le eventuali penali.

L'esecuzione in danno non esime in alcun caso l'appaltatore dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge.

## **22. Forza maggiore**

---

L'appaltatore non sarà ritenuto responsabile per inadempimento, con esenzione dalle relative penali, nel caso fornisca adeguata prova che detto inadempimento dipende da una causa a lui non imputabile, che tale causa non poteva essere ragionevolmente prevista al momento della stipulazione del contratto e che l'appaltatore non avrebbe potuto ragionevolmente evitare o superare tale causa di impedimento o i suoi effetti, fermo l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Istituto dell'impedimento verificatosi per iscritto entro 5 giorni solari consecutivi dal suo verificarsi.

Nel caso in cui detto impedimento si prolunghi oltre 15 giorni solari consecutivi, l'Istituto avrà diritto alla risoluzione del contratto per giusta causa e potrà procedere allo scorrimento della graduatoria con le modalità previste dalla normativa vigente come richiamata dal successivo articolo dedicato.

## **23. Scorrimento della graduatoria**

---

Salvo il caso di unica offerta valida, in caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, procedura di insolvenza concorsuale o liquidazione dell'appaltatore, risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del Codice, recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D.Lgs. n. 159/2011, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, l'Istituto interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

## **24. Recesso**

---

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.Lgs. n. 159/2011, ai sensi dell'art. 109 del Codice, l'Istituto può recedere, anche parzialmente, dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni solari consecutivi, decorsi i quali l'Istituto prende in consegna i servizi e ne verifica la regolarità.

## 25. Sospensione dell'esecuzione

---

Fatto salvo quanto disposto dall'art. 107 del Codice, in nessun caso l'aggiudicatario può sospendere l'esecuzione del contratto per propria decisione unilaterale, nemmeno quando siano in atto controversie con l'Istituto. La sospensione unilaterale dell'esecuzione del contratto da parte dell'aggiudicatario costituisce grave inadempimento e causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., ferma l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Istituto.

Qualora ricorrano circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano temporaneamente la regolare esecuzione del contratto, il DEC può disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, compilando, se possibile con l'intervento dell'appaltatore, il verbale di sospensione, con l'indicazione delle ragioni che hanno determinato l'interruzione, nonché dello stato di avanzamento del contratto. Il verbale è inoltrato al RUP entro 5 giorni dalla data della sua redazione.

La sospensione può, altresì, essere disposta dal RUP per ragioni di necessità o di pubblico interesse. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione del contratto, o comunque quando superino 6 mesi complessivi, l'esecutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se l'Istituto si oppone, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Nessun indennizzo è dovuto all'appaltatore negli altri casi.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

Ove insorgano, per cause imprevedibili o di forza maggiore, circostanze che impediscano parzialmente la regolare esecuzione del contratto, l'appaltatore è tenuto a proseguire le parti eseguibili, mentre si provvede alla sospensione parziale delle prestazioni non eseguibili, dandone atto in apposito verbale. Le contestazioni dell'appaltatore in merito alle sospensioni sono iscritte a pena di decadenza nei verbali di sospensione e di ripresa dell'esecuzione contrattuale, salvo che per le sospensioni inizialmente legittime, per le quali è sufficiente l'iscrizione nel verbale di ripresa; qualora l'appaltatore non intervenga alla firma dei verbali o si rifiuti di sottoscriverli, deve farne espressa riserva sul registro di contabilità. Quando la sospensione superi il quarto del tempo contrattuale complessivo il RUP ne dà avviso all'ANAC.

L'appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare l'esecuzione nel termine fissato può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'appaltatore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto dell'Istituto. Sull'istanza di proroga decide il RUP, sentito il DEC, entro 30 giorni solari consecutivi dal suo ricevimento. L'appaltatore non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora l'esecuzione contrattuale, per qualsiasi causa non imputabile all'Istituto, non sia ultimata nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Nel caso di sospensioni totali o parziali disposte dall'Istituto per cause diverse da quelle suindicate, l'appaltatore può chiedere il risarcimento dei danni subiti, quantificato sulla base di quanto previsto dall'art. 1382 c.c.

## 26. Risoluzione del contratto e clausola risolutiva espressa

---

Ai sensi dell'art. 108, comma 1, del Codice, l'Istituto **può** risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia, qualora ricorrano una o più delle seguenti condizioni:

- a. il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 106 del Codice;
- b. con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettere b) e c) del Codice sono state superate le soglie previste dal comma 7 del medesimo articolo ovvero, con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 1, lettera e) del citato decreto, sono state superate eventuali soglie stabilite dall'Istituto o con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 106, comma 2, del Codice sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);

- c. l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d. l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del Codice.

Ai sensi dell'art. 108, comma 2, del Codice, l'Istituto **deve** risolvere il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b. nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più delle misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del Codice.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi o alle forniture regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il RUP nel comunicare all'appaltatore la determinazione di risoluzione del contratto, dispone, con preavviso di 20 giorni solari consecutivi, che il DEC curi la redazione dello stato di consistenza delle prestazioni già eseguite, l'inventario di materiali, macchine e mezzi e la relativa presa in consegna.

**Clausola risolutiva espressa:** ai sensi dell'art. 1456 c.c., l'Istituto si riserva di procedere alla risoluzione del contratto, con automatico incameramento della garanzia definitiva, nelle ipotesi di seguito elencate, salvo il diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente subito e impregiudicata ogni altra azione che l'Istituto ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:

- a. per i contratti di durata con pluralità di prestazioni, nel caso di 3 inadempimenti o 3 ritardi nell'adempimento da parte dell'appaltatore nell'esecuzione degli obblighi contrattuali, debitamente contestati dall'Istituto per il tramite di invio di formale diffida;
- b. gravi e reiterati inadempimenti da parte dell'appaltatore, anche in un numero inferiore a quelli indicati al punto precedente, che comportino l'applicazione di penali di ammontare superiore al 10 % dell'intero importo contrattuale;
- c. qualsiasi inadempimento dell'appaltatore, anche se di modesta entità, degli obblighi allo stesso imposti nei confronti del proprio personale dalle norme legislative e convenzionali vigenti e dal presente contratto;
- d. inadempimento da parte dell'appaltatore alle istruzioni e direttive fornite dall'Istituto per l'avvio dell'esecuzione del contratto;
- e. avvio nei confronti dell'appaltatore di procedura fallimentare, cessione d'azienda per cessazione attività, concordato preventivo - salvo il caso di cui all'art. 186 bis del R.D. n. 267/1942 - nonché stati di moratoria e conseguente comminazione di atti di sequestro o pignoramento a carico dell'appaltatore;
- f. cause sopravvenute in capo all'appaltatore che comportino incapacità di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni o cause ostative sopravvenute legate alla legislazione antimafia;
- g. violazione da parte dell'appaltatore degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dell'Istituto;
- h. nel caso di sopravvenuta attivazione di una convenzione-quadro stipulata dalla centrale di committenza regionale di riferimento, da Consip S.p.a. o da altro soggetto aggregatore.

Oltre ai suddetti casi di risoluzione espressa, rimangono salve eventuali ulteriori cause di risoluzione anticipata dal contratto previste dalla normativa vigente, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a. inadempimento del contratto con prestazioni corrispettive, ai sensi dell'art. 1453 del c.c.;
- b. mancato rispetto del termine essenziale ai sensi dell'art. 1457 del c.c.;
- c. risoluzione per eccessiva onerosità ai sensi dell'art. 1467 del c.c.;
- d. per i contratti di somministrazione, nel caso d'inadempimento di una delle parti relativo a singole prestazioni, se l'inadempimento ha una notevole importanza ed è tale da menomare la fiducia nell'esattezza dei successivi adempimenti ai sensi dell'art. 1564 del c.c.;
- e. nel caso di impossibilità sopravvenuta ai sensi dell'art. 1256 del c.c.;
- f. per ragioni di interesse pubblico debitamente motivate;
- g. frode e grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- h. subappalto non autorizzato;
- i. per ragioni conseguenti o connesse a modifiche normative e/o organizzative che dovessero intervenire nel settore di competenza.

## **27. Controversie e foro competente**

---

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso la presente procedura di gara è il Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, Cannaregio 2277, CAP 30121, Venezia, tel. 041/5244209, [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it).

Le eventuali controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto saranno di competenza esclusiva del Foro di Padova.

## **28. Manutenzione straordinaria migliorativa extracontratto**

---

L'Istituto si riserva la facoltà di disporre, a favore dell'aggiudicatario del presente appalto, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 1, lett. a) del Codice, degli interventi di manutenzione straordinaria migliorativa degli impianti, di cui si ravvisi la necessità nel corso di vigenza contrattuale.

L'affidamento dei suddetti interventi sarà disposto a condizione che l'aggiudicatario applichi la medesima percentuale di sconto offerta in gara, ove applicabile alla fattispecie concreta.

Distinti saluti.

**Il Dirigente Servizio Tecnico**  
**Arch. Marco Bartoli**  
**Documento firmato digitalmente**

Responsabile del procedimento: arch. Marco Bartoli, tel. 0498084322, e-mail: [mbartoli@izsvenezie.it](mailto:mbartoli@izsvenezie.it)

Responsabile del procedimento in fase di esecuzione del contratto: ing. Corrado Benetollo, tel. 0498084395, e-mail: [cbenetollo@izsvenezie.it](mailto:cbenetollo@izsvenezie.it)

Referente tecnico e per il sopralluogo: p.i. Paolo Borgato, tel. 049 8084240 - 349 2284653, e-mail: [pborgato@izsvenezie.it](mailto:pborgato@izsvenezie.it)

Referente amministrativo: dott.ssa Martina Coppetta Calzavara, tel. 0498084107, e-mail: [mcoppetta@izsvenezie.it](mailto:mcoppetta@izsvenezie.it)

PEC Servizio Tecnico: [tecnico.izsvenezie@legalmail.it](mailto:tecnico.izsvenezie@legalmail.it) - PEC IZSV: [izsvenezie@legalmail.it](mailto:izsvenezie@legalmail.it)